

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia <small>IRCCS Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Reggio Emilia</small>	MODULO	Pagina 1 di 4
	LISTA DI CONTROLLO CANCEROGENI FIBRE CERAMICHE REFRATTARIE (FCR)	MO26
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica AUSL Reggio Emilia		Rev 4 del 21.09.2017

Data SopralluogoOperatori.....

Ragione sociale, P.IVA, indirizzo (*timbro della ditta*)

Attività svolta dal

CANCEROGENI PRESENTI: Cromo Nickel Polveri di Legni Duri FCR Benzene
 Formaldeide IPA Altri (specif.) _____

Totale addetti di cui: **N.** **Operai in produzione**
N. **Impiegati tecnici**
N. **Impiegati amministrativi**
N. **Esposti o potenzialmente esposti al rischio cancerogeno**

**Figure interessate
e nominativi** ⁽¹⁾

Presenti .
al sopralluogo

DDL	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
DIRIGENTI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
PREPOSTI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
RSPP <input type="checkbox"/> Interno <input type="checkbox"/> Esterno	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
RLS	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
RLST	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
MC	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

⁽¹⁾ Inserire i nominativi se non già raccolti in altri documenti

REQUISITI GENERALI

Requisito Controllato	Indicazioni
VALUTAZIONE DEI RISCHI	<ul style="list-style-type: none"> - Indicazione attività lavorative che comportano la presenza di agenti cancerogeni/mutageni con l'indicazione del quantitativo di sostanze/miscele cancerogeni /mutagene o di processi industriali di cui all'allegato XLII . - Indicazione n. di lavoratori esposti o potenzialmente esposti . - Livello dell' esposizione individuale (*) - Indagini svolte per la possibile sostituzione degli agenti cancerogeni/mutageni . - Aggiornamento della valutazione .
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE COLLETTIVA (*)	<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di adozione del ciclo chiuso - Aspirazione localizzata vicino al punto di emissione - Ventilazione generale - Pulitura dei locali, attrezzature e impianti - Procedure per i casi di emergenza (incidenti, eventi non prevedibili) - Misure protettive particolari per lavoratori esposti a rischi particolarmente elevati
MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	<ul style="list-style-type: none"> - Preventiva adozione di tutte le misure di prevenzione collettiva tecniche, organizzative e procedurali per evitare l'esposizione dei lavoratori a cancerogeni - Adeguatezza dei DPI in relazione ai cancerogeni considerati.
CORRETTA CONSERVAZIONE DEI DPI E INDUMENTI PROTETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Armadietto a doppio scomparto e/o - Doppio armadietto e/o - Posti separati per abiti da lavoro e abiti civili
GESTIONE DEL DIVIETO DI FUMARE	<ul style="list-style-type: none"> - Cartellonistica - Luoghi dedicati - Individuazione del responsabile della verifica
CONSUMAZIONE DI CIBO O BEVANDE	.Adozione delle misure igieniche previste per le lavorazioni comportanti l'uso di cancerogeni
FORMAZIONE / INFORMAZIONE	-Generale e specifica; aggiornata in caso di cambio mansione o di modifica dei cicli produttivi se influisce sui rischi specifici
SORVEGLIANZA SANITARIA (*)	<ul style="list-style-type: none"> - Protocollo sanitario correlato ai rischi specifici - Adempimenti specifici sulla documentazione sanitaria in caso di cessazione del rapporto di lavoro
REGISTRO DEGLI ESPOSTI A CANCEROGENI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Nominativi degli esposti ed attività svolta; dati di esposizione ed eventuali variazioni; specificazione del metodo di misura; tempestivo aggiornamento in caso di variazione dell'esposizione. - Trasmissione del registro all'OdV e all'INAIL

(*)vedi anche schede specifiche eventualmente disponibili

SCHEDA SU ESPOSIZIONE A FIBRE CERAMICHE REFRATTARIE

1. **Vengono utilizzate Fibre Ceramiche Refrattarie (FCR)?** SI NO

Descrivere operazioni/lavorazioni

.....

Quantitativo impiegato: Kg/anno

Lavoratori esposti a fibre ceramiche refrattarie:

2. **Risultano riscontri di prove di sostituzione delle FCR con materiali meno pericolosi?** SI NO

Osservazioni

3. **Viene utilizzato altro materiale fibroso?** SI NO

Quale?

Descrivere operazioni/lavorazioni

.....

Quantitativo impiegato: Kg/anno Lavoratori esposti n°

PREVENZIONE PRIMARIA

4. **Le FCR o materiali fibrosi vengono utilizzate:**

	produzione		manutenzione	
	Sempre	occasionale	Sempre	occasionale
in luogo delimitato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
in luogo separato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
con aspirazione localizzata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
con utilizzo di collanti/bagnanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5. **Lo stoccaggio delle confezioni nuove avviene:** - in luogo dedicato SI NO
 - con adeguato contenimento SI NO

Quale.....

[Nota 1](#)

- Lo stoccaggio delle rimanenze e degli scarti avviene:** - in luogo dedicato SI NO
 - con adeguato contenimento SI NO

Quale.....

[Nota 1](#)

6. La raccolta scarti e le pulizie sono effettuate con regolarità? SI NO

Periodica SI Periodicità: NO

occasionale SI specificare: NO

Con mezzi: manuali in aspirazione "soffia/aspira"

Osservazioni

7. Pulizia degli abiti da lavoro: con mezzi aspiranti ; con Soffia/Aspira

9 – DPI per la protezione vie respiratorie (APVR) a disposizione dei lavoratori esposti

Il DDL è tenuto ad individuare gli adeguati DPI e a prevederne l'impiego solo dopo aver adottato tutte le misure tecniche, organizzative e procedurali possibili per evitare l'esposizione dei lavoratori a cancerogeni.

Osservazioni

Gruppi omogenei di lavoratori	Tipo di APVR e grado di protezione	Conservazione in:	Modalità di consegna
.....	<input type="checkbox"/> facciali filtranti: <input type="checkbox"/> FFP1 <input type="checkbox"/> FFP2 <input type="checkbox"/> FFP3 <input type="checkbox"/> APVR con mandata d'aria <input type="checkbox"/> TH1 <input type="checkbox"/> TH2 <input type="checkbox"/> TH3 tipo elettrorespiratore a cappuccio o casco Altro <i>specificare</i>	ambiente <input type="checkbox"/> di lavoro <input type="checkbox"/> separato Contenitore <input type="checkbox"/> aperto <input type="checkbox"/> chiuso	<input type="checkbox"/> a richiesta <input type="checkbox"/> periodica
.....	<input type="checkbox"/> facciali filtranti: <input type="checkbox"/> FFP1 <input type="checkbox"/> FFP2 <input type="checkbox"/> FFP3 <input type="checkbox"/> APVR con mandata d'aria <input type="checkbox"/> TH1 <input type="checkbox"/> TH2 <input type="checkbox"/> TH3 tipo elettrorespiratore a cappuccio o casco Altro <i>specificare</i>	ambiente <input type="checkbox"/> di lavoro <input type="checkbox"/> separato Contenitore <input type="checkbox"/> aperto <input type="checkbox"/> chiuso	<input type="checkbox"/> a richiesta <input type="checkbox"/> periodica

Osservazioni

ASPETTI DOCUMENTALI

10 - Nel documento di valutazione dei rischi sono riportate le misurazioni di esposizione a Fibre Ceramiche Refrattarie? SI NO

Osservazioni

Quanti sono i superamenti del valore di esposizione di 0,05 ff /cc ?

Quante sono state le misurazioni dell'esposizione?

Data dell'ultima rilevazione..... acquisirne copia

NOTE

Nota 1 ai punti 5 e 6:

– si intende un sistema di contenimento sigillato e non facilmente lacerabile, che eviti la dispersione delle fibre nell'ambiente